



Delibera della Giunta Regionale n. 422 del 27/07/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

ADESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA AL SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITÀ DIGITALE (SPID).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con l'articolo 64 del D.Lgs. n.82 del 07/03/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) è stato istituito "a cura dell'Agenzia per l'Italia Digitale, il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID) per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità";
- b. l'articolo 64, comma 2-quater del CAD stabilisce che *"il sistema SPID è adottato dalle pubbliche amministrazioni nei tempi e secondo le modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;*
- c. nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 09/12/2014 è stato pubblicato il DPCM 24 ottobre 2014, che definisce le caratteristiche del sistema SPID, nonché i tempi e le modalità di adozione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese;
- d. l'art. 4 del summenzionato DPCM prevede l'attivazione dello SPID da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- e. l'art. 13, comma 1, del DPCM stabilisce che *"I fornitori di servizi possono aderire allo SPID stipulando apposita convenzione con l'Agenzia per l'Italia digitale il cui schema è definito nell'ambito dei regolamenti attuativi di cui all'art. 4"*;
- f. l'art. 14, comma 1, del DPCM stabilisce che *"nel rispetto dell'art. 64, comma 2 del CAD, le pubbliche amministrazioni che erogano in rete servizi qualificati, direttamente o tramite altro fornitore di servizi, consentono l'identificazione informatica degli utenti attraverso l'uso di SPID"*;

RILEVATO che

- a. l'art. 14, comma 2, del DPCM stabilisce che *"le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, comma 2, del CAD aderiscono allo SPID, secondo le modalità stabilite dall'Agenzia ai sensi dell'art. 4, entro i ventiquattro mesi successivi all'accREDITAMENTO del primo gestore dell'identità digitale"*;
- b. con determine del DG dell'AgID n. 178,179 e 180 del 18/12/2015 sono state accolte le domande di accREDITAMENTO dei primi gestori dell'identità digitale, successivamente autorizzati all'uso dei sistemi di autorizzazione informatica ex Art. 6, c. 2 del DPCM 24

ottobre 2015 con determinine del DG dell'AgID n. 50, 52 e 53 del 11/03/2016;

- c. con circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale n. 2 del 24/06/2016 recante indicazioni circa la "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016)" il sistema SPID è stato classificato come "infrastruttura immateriale" per le quali si auspica di "trovare soluzioni comuni per ottimizzare l'utilizzo di risorse e rendere più veloce lo sviluppo di servizi da parte delle amministrazioni."

RITENUTO di

- a. dover adottare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale, il Sistema Pubblico per l'Identità Digitale, quale strumento di accesso ai servizi online erogati dalla Regione Campania;
- b. dover svolgere, in coerenza con quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale n.2 del 24/06/20106, le attività di promozione e dispiegamento per gli enti pubblici e gli enti privati a controllo pubblico presenti sul territorio regionale, al fine di assicurare l'adozione del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) quale modalità di accesso ai servizi online, nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo di risorse e rendere più veloce lo sviluppo di servizi da parte delle amministrazioni del territorio regionale;
- c. dover incaricare la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione a porre in essere ogni ulteriore iniziativa e gli atti che si rendano necessari;

VISTI

- D.Lgs. n 82 del 07/03/2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*);
- DPCM del 24/10/2014;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

1. di dare mandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione di adottare ogni atto necessario all'adesione a Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID di cittadini e imprese, quale strumento di accesso ai servizi online offerti da Regione Campania, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.64 del Codice dell'Amministrazione

Digitale;

2. di svolgere, nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo di risorse e rendere più veloce lo sviluppo di servizi da parte delle amministrazioni del territorio regionale e in coerenza con quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale n. 2 del 24/06/2016, le attività di promozione e dispiegamento del sistema SPID presso gli enti pubblici e gli enti privati in controllo pubblico regionale al fine di assicurare uniformi modalità di accesso ai servizi online offerti dagli enti presenti sul territorio campano;
3. di incaricare la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione a porre in essere ogni ulteriore iniziativa dovesse rendersi necessaria;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
 - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54.00.00.00);
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (54.10.00.00);
 - al BURC per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

e, per conoscenza,

- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up, Innovazione